

MODULO DA UTILIZZARE PER DICHIARAZIONE ANNUALE- DIRETTORE GENERALE NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

(DA PUBBLICARE SUL SITO WEB ISTITUZIONALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA)

COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (Art. 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013).

Io sottoscritto/a MARIO CAVALLI, nato/a a BOLOGNA il 25/08/1955
nominato/a direttore della AUSL denominata ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI IRCCS

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e **consapevole** delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, **sotto la mia personale responsabilità** ai fini di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

DICHIARO

☒ a) di non essere titolare di incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (art. 10, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013);

☒ b) di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013);

☒ c) che il mio coniuge, o un parente o un affine entro il secondo grado non si trova in una delle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b) (art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);

☒ d) di non essere titolare di una delle seguenti cariche (art. 14 del D.Lgs. n. 39/2013):

- Parlamentare, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 23.8.1988, n. 400, Amministratore di ente pubblico o di Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della Regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo;

- componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo;

- Presidente o Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti i (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo.

Dichiaro inoltre di essere consapevole che:



- l'acquisizione, nel corso dell'incarico di direttore generale di AUSL, di uno degli incarichi o cariche indicati nelle lettere da a) a d) è incompatibile con il mantenimento dell'incarico medesimo;
- per tutta la durata dell'incarico, deve essere presentata annualmente alla Regione Emilia-Romagna una dichiarazione sulla persistente assenza di cause di incompatibilità,
- la presente dichiarazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna (art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013).

Data 06-02-2018

Nome e Cognome del dichiarante RAILO CAVALI

Firma (in forma digitale se possibile) "Firmato digitalmente"

N.B: SE FIRMATO IN FORMA DIGITALE INSERIRE, DOPO IL NOME E COGNOME, NELLO SPAZIO DELLA FIRMA, LA DICITURA "FIRMATO DIGITALMENTE"

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

Il dipendente addetto (timbro e firma)*

il dipendente addetto è individuato e incaricato dal direttore generale della struttura competente, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria.